

# Ripartono i Laboratori di Quartiere e il Bilancio partecipativo

Riparte la nuova edizione dei Laboratori di Quartiere, coordinati da [Fondazione Innovazione Urbana](#), durante i quali **comunità, associazioni, cittadini e cittadine si vedranno coinvolti nelle politiche pubbliche**, con la possibilità di condividere priorità e bisogni e attuare proposte di idee e progetti.

**I primi sei incontri, dal 22 novembre al 15 dicembre**, sono anticipati da una giornata dedicata alla partecipazione in programma sabato 19 novembre a DumBO e hanno come obiettivo di **aggiornare la cittadinanza sulle politiche di prossimità e sulle trasformazioni urbane che ricadranno sui territori**, ascoltando e raccogliendo bisogni e contributi relativi alle priorità delle diverse zone.

**La seconda parte dei laboratori si avrà a gennaio 2023 e sarà dedicata alla quarta edizione del Bilancio partecipativo**, strumento di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini e le cittadine (anche non residenti, a partire dai sedicenni) potranno ideare, proporre e votare progetti di trasformazione dello spazio pubblico e di comunità per il proprio quartiere. I progetti e le idee più votati verranno finanziati e realizzati.

La nuova edizione vedrà una **nuova formula e più risorse** rispetto a quelle passate: 3 milioni di euro complessivi, circa 500.000 euro a quartiere, che saranno destinati a finanziare la realizzazione di progetti di rigenerazione dello spazio pubblico, accompagnata e rafforzata da attività e iniziative di vario tipo (culturali, sociali, sportive).

Il lavoro che verrà attuato nei Laboratori di Quartiere darà

il via alla realizzazione del Piano dei Quartieri, uno strumento di informazione accessibile a tutti attraverso una nuova piattaforma digitale in continuo aggiornamento e una pubblicazione annuale, seguendo l'esempio di altre città europee.

Di seguito il dettaglio dei primi sei incontri:

Quartiere San Donato – San Vitale: martedì 22 novembre;

Quartiere Porto – Saragozza: giovedì 24 novembre;

Quartiere Borgo Panigale – Reno: lunedì 28 novembre;

Quartiere Navile: martedì 13 dicembre;

Quartiere Santo Stefano: mercoledì 14 dicembre;

Quartiere Savena: giovedì 15 dicembre.

**Per partecipare ai Laboratori è necessario iscriversi compilando il [modulo](#).**

---

## **Fondazione per l'Innovazione Urbana promuove "Scuola delle azioni Collettive" per sostenere progetti del Terzo Settore dedicati alle comunità e ai cittadini**

Fondazione per l'Innovazione Urbana, in collaborazione con il Comune di Bologna, promuove Scuola di azioni Collettive, un percorso di formazione e sviluppo di progetti ad impatto sociale, economico, ambientale e culturale dedicato al Terzo

Settore, alle comunità, alle reti e ai cittadini attivi del territorio. Con il progetto si intende sostenere e sviluppare la collaborazione in città poiché, vista l'attuale situazione di crisi, risulta più che mai centrale sostenere la capacità del Terzo Settore, di comunità e reti civiche e attivisti cittadini di favorire il rafforzamento di valori solidali e inclusivi.

Per riuscire a catalizzare nuove alleanze sociali tra pubblico istituzionale e pubblico comunitario **la Scuola prevede di selezionare e sostenere, per tutto il 2021, 30 progetti innovativi legati a cinque aree tematiche** considerate centrali per il futuro della città: **sostenibilità ambientale, competenze digitali, servizi collaborativi, creatività urbana e benessere di comunità.**

In particolare, **i progetti selezionati verranno affiancati con moduli di formazione e, successivamente, sostenuti con finanziamenti fino a 30 mila euro per progetti strategici e fino a 5 mila euro per progetti sperimentali.**

Confermando il tratto distintivo del modello di sviluppo urbano bolognese come leva su cui fondare processi di transizione e azioni di risposta ai bisogni socio-economici e alle disuguaglianze inasprite dalla crisi, si intende supportare, con questa iniziativa, un processo che favorisca il potenziamento delle reti civiche, rafforzando istanze, strategie e capacità istituzionali.

**Per partecipare alla prima selezione, è necessario candidarsi all'avviso pubblico compilando i moduli entro le ore 12 del 16 novembre 2020.**

**[Modulo di candidatura >>](#)**

**[Modulo di delega referente >>](#)**

**Per leggere l'Avviso Pubblico visitare [la pagina dedicata >>](#).**

---

# **B0forAll, la nuova app inclusiva per scoprire luoghi di interesse storico-artistici di Bologna**

**Nasce B0forAll, la app inclusiva per scoprire il patrimonio culturale del centro storico di Bologna, disponibile in tutti gli store.**

**La app fornisce informazioni e curiosità sui luoghi di interesse storico-artistici della città, in particolare della zona universitaria e del Quadrilatero della Cultura, cioè l'area intorno a piazza Maggiore, segnalando i servizi accessibili.**

**Si possono seguire diversi percorsi inclusivi o visitare liberamente le zone scoprendo monumenti, musei, chiese e altri luoghi di interesse.**

**B0forAll contiene informazioni utili per tutti e alcune istruzioni e contenuti pensati per rendere il patrimonio culturale più accessibile anche alle persone con disabilità.**

**Fornisce, inoltre, approfondimenti sui contenuti accessibili del Sistema Museale di Ateneo, della Pinacoteca Nazionale di Bologna, dell'Istituzione Bologna Musei, in particolare Museo Archeologico, Museo Medievale e Collezioni Comunali d'Arte, e delle altre Istituzioni che arricchiscono l'immenso patrimonio culturale del centro di Bologna.**

**Ogni punto di interesse è raccontato attraverso linguaggi accessibili a esigenze specifiche differenti con particolare attenzione alle disabilità visive, uditive e motorie.**

**La app è stata ideata e realizzata nell'ambito del progetto**

europeo H2020 ROCK (Regeneration and Optimization of Cultural heritage in Knowledge and creatives cities) con l'obiettivo di rendere il patrimonio culturale di Bologna sempre più accessibile, con una particolare attenzione alle persone con disabilità.

In particolare, l'applicazione nasce da *U-Lab*: un percorso di co-progettazione con la cittadinanza, le realtà associative e le istituzioni avviato nel 2018 sulla zona universitaria.

Il percorso è stato coordinato da Comune di Bologna e Fondazione per l'Innovazione Urbana e ha visto come protagonisti Accaparlante CDH, Fondazione Gualandi a Favore dei Sordi, Istituto dei ciechi Francesco Cavazza, ITCares, La Girobussola Onlus, MUVet, con il coinvolgimento dei giovani mediatori culturali selezionati nell'ambito di MIA Musei Inclusivi e Aperti, un progetto dell'Istituzione Bologna Musei, e Bologna Welcome.

Si è trattato di uno sforzo di immaginazione, pianificazione e sperimentazione sul campo di un sistema nuovo, che supportasse la visione condivisa di una città sempre più inclusiva.

Un punto di partenza verso una realtà urbana più partecipata, sostenibile e creativa, dove le città non sono fatte solo di luoghi, ma anche di persone che vivono quei luoghi e che ne preservano l'importanza.

La app è disponibile gratuitamente su [Play Store >>](#) (per Android) e su [App Store >>](#) (per iOS).

---

**Per la prima volta a Bologna  
il Festival della**

# Partecipazione

**Dal 16 al 18 ottobre**, per la prima volta, il **Festival della Partecipazione**, appuntamento di rilievo nazionale giunto alla sua quinta edizione, **si terrà a Bologna**. La Fondazione Innovazione Urbana è partner dell'iniziativa e ospiterà gli eventi in programma durante il Festival, che **si svolgerà in parte in presenza e in parte online**.

Una fabbrica per costruire le nuove forme della politica, della democrazia partecipativa e dell'attivismo civico, è un luogo di idee e dibattiti: una piattaforma per contribuire alla trasformazione del paese attraverso il ruolo attivo e la partecipazione dei cittadini e la tutela dei loro diritti.

**Il Festival è uno spazio inclusivo e aperto che intende contribuire alla trasformazione del Paese attraverso il ruolo attivo dei cittadini e la tutela dei loro diritti.**

**A fare da traccia al Festival, il titolo scelto per il 2020: "La Partecipazione nella società del rischio"**. L'emergenza Coronavirus ha reso evidente che viviamo in società diverse da quelle che molti raccontano. Sono società nelle quali aumentano i rischi e le diseguaglianze e nello stesso tempo diminuisce la capacità degli stati di fronteggiarli garantendo sicurezza e parità di condizioni ai cittadini, mentre il mercato crea più problemi che soluzioni e il mondo della scienza e della tecnica spesso non offre le attese certezze. Le molteplici forme di attivismo civico di questi ultimi mesi hanno costituito una potente quanto scarsamente considerata infrastruttura democratica, che ha garantito informazione, soccorso e assistenza non solo materiali, costruzione e ricostruzione di legami sociali, voce e tutela di soggetti abbandonati, richiamo alla realtà delle istituzioni, supporto a operatori e lavoratori.

Sarà la comunità bolognese ed emiliana e i tanti cittadini attivi da ogni parte d'Italia e d'Europa a trovare risposte innovative divenendo protagonisti di tavole rotonde, incontri

online, lectio magistralis e percorsi partecipati. Il Festival è quindi il luogo in cui vengono esercitati poteri, responsabilità e diritti: il potere di narrare come sono andate le cose, la responsabilità di ridefinire che cos'è e a che cosa serve la partecipazione dei cittadini, il diritto di concorrere a indicare una strada per il futuro che investa l'ambiente, le condizioni di lavoro, gli spazi privati e quelli pubblici, le regole di convivenza, il sistema dei servizi essenziali, l'uso della trasformazione digitale, la comunicazione.

L'evento è promosso da ActionAid Italia, Cittadinanzattiva, Legambiente e UISP, in collaborazione con Slow Food e la Fondazione per l'Innovazione Urbana, con il contributo del Comune di Bologna e della Regione Emilia-Romagna. **Tutti gli eventi online e ibridi del Festival saranno completamente disponibili in diretta streaming gratuita [sul sito del Festival >>](#) e sul [canale Facebook >>](#).**

[Programma completo >>](#)

---

## **Progetto GOAL 2030: aperto un bando per giovani comunicatori sui temi della sostenibilità**

La Fondazione per l'Innovazione Urbana lancia il **bando "Una campagna di comunicazione sulla sostenibilità"**, riservato a **giovani tra i 16 e i 30 anni**, chiedendo loro di inviare un video, un'idea grafica e una proposta di campagna di comunicazione per i social media, per sensibilizzare la città

sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 meglio conosciuti come Sustainable Development Goals.

Le proposte dovranno concorrere a sensibilizzare la cittadinanza **sui temi dell'ecologia**, tenendo presente come elemento qualificante il **linguaggio di genere** e il raggiungimento della **popolazione migrante**, ma anche la promozione di buone pratiche. In linea con gli obiettivi del progetto, la campagna sarà valutata anche in base alla capacità di saper valorizzare le **storie dei tanti cittadini e comunità bolognesi** che stanno dimostrando anche nell'attuale **contesto di crisi socio-economica dovuta all'emergenza Covid-19** un forte senso di responsabilità e grande attivismo.

I materiali ricevuti verranno valutati da una commissione composta da rappresentanti della Fondazione per l'Innovazione Urbana, del Comune di Bologna e dei partner di progetto GOAL 2030 e **verrà messo in palio un premio da 4.000 €.**

**Il termine ultimo per presentare la propria proposta è giovedì 25 giugno, entro le ore 12.**

Per conoscere tutti i dettagli del progetto è a disposizione [il bando >>](#)

Per inviare la propria proposta è necessario compilare il seguente [modulo >>](#)

*La Fondazione per l'Innovazione Urbana, in partnership con il Comune di Bologna, Next Generation Italy e il Comune di San Lazzaro di Savena, è co-proponente del progetto Goal 2030 – Giovani e città per l'Agenda 2030.*

*E' uno dei 14 progetti finanziati da Shaping Fair Cities nell'ambito del bando per la realizzazione di azioni di comunicazione e sensibilizzazione per migliorare le conoscenze e mobilitare i cittadini a favore della realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 nelle città dell'Emilia-Romagna.*

---

# Riprende il percorso per candidare Bologna al premio europeo Città Accessibile, con incontri online aperti ai contributi di tutti

Riprende il 3 giugno il percorso “Bologna oltre le barriere”, per la candidatura di Bologna al premio europeo Città Accessibile. Date le condizioni dovute all'emergenza Coronavirus, tutti gli incontri si svolgeranno in modalità digitale a distanza.

Dopo il lavoro di mappatura condotto nelle scorse settimane per conoscere il più possibile le attività, i servizi e i progetti attivi a Bologna sul tema dell'accessibilità, il percorso Bologna oltre le barriere prosegue con una nuova fase dedicata a **condividere quello che è emerso finora** e a **raccogliere nuove idee e proposte** per rendere Bologna più accessibile.

L'obiettivo è anche di far emergere i **nuovi bisogni, le eventuali criticità e le possibili opportunità** per le persone con disabilità legati alla situazione di crisi che stiamo vivendo.

**Partecipare è molto semplice:** basta scegliere un gruppo di lavoro sulla tematica che interessa di più, seguire la diretta Facebook nel giorno stabilito dal programma, inviare il proprio contributo per rispondere e integrare le sfide lanciate durante gli incontri in streaming, e partecipare poi ai laboratori digitali organizzati su Zoom per confrontarsi

insieme sui contributi ricevuti.

Le aree tematiche si dividono in: lavoro e imprenditorialità; ambiente costruito e spazi pubblici; servizi; mobilità e infrastrutture.

[Programma completo >>](#)

---

## **Informazione accessibile sull'emergenza Coronavirus in un'unica pagina**

Nell'ambito del percorso per la candidatura di Bologna al Premio europeo Città Accessibile, Fondazione Innovazione Urbana sta lavorando insieme al Comune di Bologna per garantire che **le informazioni sull'emergenza Coronavirus siano accessibili al maggior numero possibile di persone.**

Ha quindi creato **una [pagina](#) contenente la sintesi delle principali ordinanze governative e locali in vigore.** I contenuti sono suddivisi per tematica e comprendono testi inclusivi pensati per garantire la leggibilità anche a persone con difficoltà visive e fruibili dai software di sintesi vocale, video LIS (Lingua dei Segni) e la registrazione audio.

Sono inoltre presenti alcuni link utili.

La pagina è in continuo aggiornamento.

---

# Progetto ROCK: una giornata di studio su accessibilità, cultura e beni culturali a Bologna

Lunedì 23 marzo in Auditorium Enzo Biagi di Salaborsa (Piazza del Nettuno 3, Bologna) è in programma una **giornata studio su accessibilità, cultura e beni culturali** nell'ambito del **Progetto ROCK** finanziato dal Programma Horizon 2020 dell'Unione europea.

Strettamente connessa a Bologna oltre le barriere, il percorso per la candidatura di Bologna al Premio europeo Città Accessibile, la giornata di studio **Disegnare l'autonomia: il diritto a una vita indipendente** promossa da Comune di Bologna, Università di Bologna – Dipartimento di Architettura e Fondazione per l'Innovazione Urbana in collaborazione con EuroCities e Fondazione Golinelli, sarà specificamente dedicata al tema **dell'accessibilità, della cultura e dei beni culturali** e chiamerà a raccolta i principali esperti cittadini del settore culturale e dei temi dell'accessibilità per riflettere su alcuni diritti fondamentali di accesso a specifici aspetti della vita culturale delle persone. I partecipanti dapprima si confronteranno in **gruppi di lavoro tematici** e successivamente presenteranno pubblicamente gli esiti dei loro lavori, dialogando con rappresentanti del mondo culturale istituzionale e non istituzionale a scala europea e con il pubblico presente su esperienze, pratiche, strategie per l'accessibilità di spazi, contenuti, opportunità di crescita.

La giornata studio si svolge in sale accessibili. Sarà disponibile il servizio di interpretariato LIS. Durante la sessione pubblica sarà disponibile il servizio di

sottotitolazione fornito dal Coordinamento Fiadda Emilia Romagna nell'ambito del Progetto Regionale Abbattere le barriere della comunicazione.

Sarà inoltre disponibile un servizio di traduzione simultanea italiano/inglese.

La partecipazione è gratuita. **Per prendere parte ai gruppi di lavoro della prima sessione è necessario iscriversi compilando questo [modulo >>](#).**

**[Maggiori informazioni e programma dettagliato >>](#)**